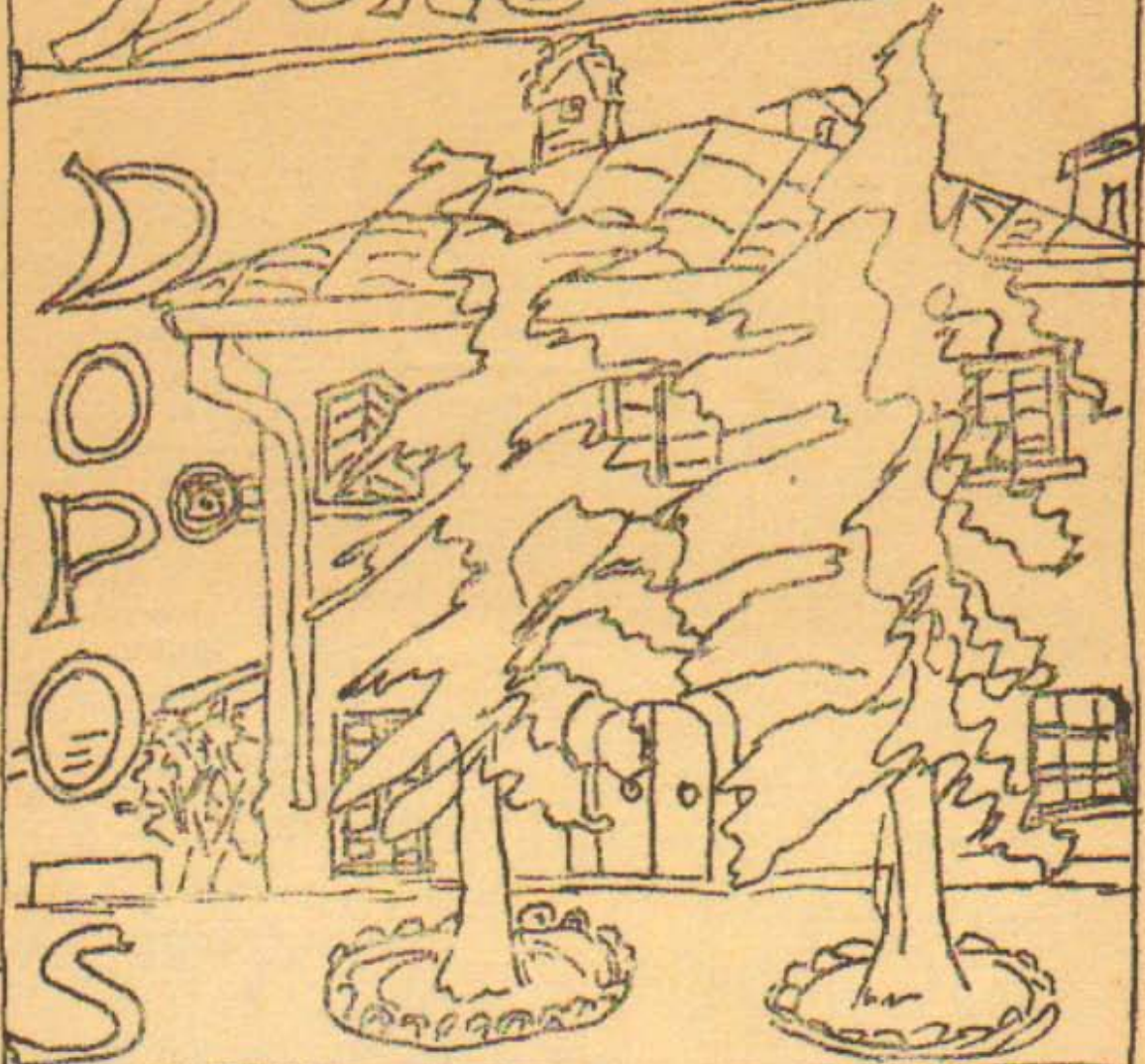


BORGATELLO



POPOL
SCUOLA

GIUGNO 71

- Sarutini

- Esami

- Boccature

LA - SCUOLA MEDIA

SCRUTINI FINALI

Anno 1971

Crediamo di fare cosa gradita ai letteri del nostro ciclostilato ,trascrivere i dati relativi agli scrutini finali e agli esami di licenza della scuola MEDIA inferiore di Colle , Poggibonsi , S.Gimignano .

Ci auguriamo che queste cifre possano essere motivo di riflessione e discussione da parte delle famiglie;noi ragazzi lo abbiamo fatto qui al doposcuola.

Non aggiungeremo commenti;lasciamo la parola solo alle cifre.

Nota : Il segno - % -significaa : "per cent•".Posto dopo un numero,peresempio - 44 % -,significa:44 ogni cento.

LA MEDIA a Colle Val d'Elsa

		-Respinti N. 57	- 16,6 %	
Classe I e II Alunni N. 342	-			
		-Rimandati N. 59	- 17,2 %	
		-Non ammessi N.7	- 4,7 %	
Classe III Alunni 148	-			
		Bocciati al II quadrimestre N.90	- 67,5 %	
TOTALE Alunni 490	-	Non ammessi + respinti N.64	- 13 %	} 44 %
		Rimandati + bocciati II quadrim. N.149	- 31 %	

L A M E D I A a Poggibonsi

		Respinti N. 45	8 %
Classe I e II Alunni N.556	-		
		Rimandati N. 83	14,9 %
		Non ammessi N.13	5,6 %
Classe III Alunni N. 231	-		
		Bocciati al N. 147	63 %
		II quadrimestre	
		Non ammessi + N.58	7,3 %
		respinti	
TOTALE Alunni N. 787	-		<u>36,5 %</u>
		Rimandati + N.230	29,2 %
		bocciati al II quadrim.	

=====

L A M E D I A a S.Gimignano

		Respinti 21	11,4 %
Classe I e II Alunni N.183	-		
		Obbligati alle	
		lezioni di recupero N.68	29,2 %

NOTA: La Media di S.Gimignano in sostituzione degli esami di Settembre farà un corso di lezioni di recupero dal 14 al 30 Settembre.

I voti del secondo quadrimestre delle terze classi non sono stati esposti.

=====

E S A M I D I L I C E N Z A M E D I A

COLLE	Alunni Interni	N.140	bocciati N.6	4, %
	Privatisti	N. 34	" " N.16	47 %
POGGIBONSI	Alunni interni	N.229	bocciati N.4	1,7 %
	Privatisti	N.39	" " N.11	28 %
S.Gimignano	Alunni Interni	N.75	bocciati N.1	1,3 %
	Privatisti	N.23	" " N.14	60 %

=====

Un particolare curioso che desideriamo evidenziare :

Il 9 Giugno,ultimo giorno di scuola,a Colle ben 90 alunni delle terze classi della media,venivano dichiarati insufficienti ;
e questo dopo tre anni di MEDIE con tante lezioni,compiti
interrogazioni.

Dopo pochi giorni e senza nessun insegnamento ulteriore, 84
degli stessi alunni,vengono dichiarati sufficienti.

Significato di alcune parole più usate in questa prima parte
del ciclostilato :

-Respinti[†] = Alunni che devono ripetere,l'anno prossimo,la stessa
classe che hanno frequentato nell'anno scolastico
terminato da poco.

Rimandati = Alunni che dovranno presentarsi a Settembre ad
un esame,detto,di riparazione.

Bocciati =(E' questo un termine più generico dei precedenti.)
Alunni dichiarati insufficienti a passare alle classi
superiori.

Interni = Alunni che hanno frequentato regolarmente la scuola

dal libro " Lettera a una professoressa "

....."Se ogn.uno di voi sapesse che ha da portare innanzi
a ogni costo tutti i ragazzi e in tutte le materie,aguzzerebbe
l'ingegno per farli funzionare.

IO VI PAGHEREI A COTTIMO.Untanto per ragazzo che
impara tutte le materie.O meglio MUITA PER OGNI RAGAZZO CHE NON
ne impara una.

Allora l'occhio vi correrebbe sempre su Gianni (il ragazzo
sempre bocciato).Cerchereste nel suo sguardo distratto l'intelli-
genza che Dio ci ha messa certo uguale agli altri.Lottereste per
il bambino che ha più bisogno,trascurando il più fortunato,come
si fa in tutte le famiglie.Vi svegliereste la notte col pensiero
fisso su lui a cercare un modo nuovo di far scuola,tagliato su
misura sua.Andreste a cercarlo a casa se non torna.

Non vi daresto pace,perchè la scuola che perde Gianni non é
degnà d'essere chiamata scuola.

I RAGAZZI SCRIVONO

Al doposcuola cerchiamo di sviluppare il nostro senso critico esaminando i fatti ed avvenimenti che accadono e che direttamente o indirettamente ci riguardano; è questo il nostro modo di far cultura, e quindi anche di far politica.

Infatti il nostro modo di leggere gli avvenimenti non intende uscire dall'ambiente operaio e contadino in cui noi viviamo e in cui intendiamo rimanere.

Un aspetto di questo senso critico di cui abbiamo parlato prima ci pare di averlo notato nei due seguenti articoli: il primo di Marta ed il secondo di Donatella e Nadia.

IL POPOLO HA DIRITTO DI SAPERE.....

La televisione è un mezzo che oggi è molto usato, però io ho da constatare qualcosa che mi interessa particolarmente.

Ho notato che vi è una certa differenza nel modo con cui vengono rese note le varie notizie. Infatti i giornali, la televisione ed altri mezzi di comunicazione danno molto rilievo alle notizie sportive, voli spaziali ecc., mentre mettono poco in evidenza quelle riguardanti per esempio la fame nel mondo, il razzismo, la mortalità delle guerre, le malattie causate da queste.

Vorrei mettere in evidenza questo enorme contrasto fra delle cose che secondo me, per ora non hanno significato e altre molto importanti per la nostra società. Dico per ora, perché potrebbero anche servire, ma siccome siamo in un mondo dove non vi è nemmeno un po' di giustizia e di uguaglianza, le scoperte spaziali per esempio servono a ben poco, forse solo a chi è ad un livello di vita un po' decente.

Secondo me i problemi che la televisione dovrebbe preoccuparsi di pubblicare sono appunto quelli che ho detto prima (fame, mortalità delle guerre, malattie) e dovrebbe far capire alla gente che vi sono molte ingiustizie nel mondo e incoraggiare i cittadini ad avere un minimo di rispetto per il prossimo.

Ogni cittadino dovrebbe capire che nella società moderna vi sono fatti molto negativi che determinano le ingiustizie.

Se ogni cittadino fosse più cosciente del suo sè stesso e fosse veramente un uomo civile la nostra società, sono convinta, che sarebbe diversa. L'informazione deve aiutare il cittadino in questo senso. Intendo precisare che essere civili vuol dire rispettarsi ed aiutarsi reciprocamente.

MARTA

=====

L'INGRESSO DELLA MIA SCUOLA

Nell'edificio dov'è la mia scuola, mi dicono che prima c'era una villa. Si vede infatti che non è nato per essere una scuola! L'atrio, per esempio, è molto piccolo e le sue pareti quasi non bastano per i tanti manifesti che i bidelli devono appenderci e che nessuno legge.

In questi giorni a queste pareti sono appese le condanne di noi scolari. Quelle sì le abbiamo lette. Quanti segni rossi in quelle tabelle! peccato che i professori non erano mai presenti! , avrebbero ascoltato e visto i frutti della loro opera :

	<u>IN ALCUNI</u>	
RABBIA	GELOSIA	INVIDIA
	<u>in altri</u>	
Orgoglio	vanità	superbia

A scuola un professore ci aveva parlato della scuola dello obbligo : ".....é per tutti ." ".....é uguale per tutti ."La verità invece é scritta su quella parete, in quei segni rossi e neri che dimostrano chiaramente come la scuola divide e condanna.

Nell'atrio della mia scuola un altro spazio é riserbato alla divisione di noi ragazzi, si chiama : "ALBO D'ONORE" ci sono scritti i nomi dei PRIMI di ogni classe.

Più in alto sono appesi grandi manifesti che incoraggiano il TIPO per lo sport. Quei manifesti mi richiamano alla mente molte discussioni fatte al doposcuola su questo argomento :
".....il tifo sportivo é una malattia ..."
".....divide i poveri..."
"....alimenta l'industria dello sport..."
"....dimostra il basso livello della cultura di un popolo..."
"....fa perdere tanto tempo in discussioni stupide e inutili..."

Tante volte ci siamo fermati a riflettere su queste cose e devo dire, per sincerità, che non sempre riusciamo tutti a convincerci, soprattutto perché giornali, televisione, discussioni degli adulti ed anche "l'atrio della mia scuola" ci invitano a fare il TIFO.

DONATELLA e NADIA

In Italia vengono pubblicati ben 4 quotidiani sportivi
In Francia viene pubblicato un solo quotidiano sportivo
In Inghilterra e negli Stati Uniti nessun quotidiano sportivo
-In Italia ogni lunedì nei giornali di informazione, il 50% dello spazio è riservato allo Sport, negli altri giorni oltre il 10%.
-In Italia si vendono 10 Giornali ogni 100 abitanti. La media europea è di 25 giornali ogni 100 abitanti.

=====

NOTIZIARIO del DOPOSCUOLA

SIAMO STATI TUTTI PROMOSSI

Don LUTTE ha mantenuto la promessa; è stato a borgatello sabato 19 e Domenica 20 Giugno.

Il sabato sera dopo cena nella sede del doposcuola ha raccontata la storia dei Baraccati romani di Pratorotondo.

Al Mattino della domenica gli abbiamo fatto visitare S. Gimignano. Don Lutte ci ha portata una bella notizia: a tutti i baraccati di pratorotondo è stata assegnata una VERA CASA. Una bella vittoria per gli amici di Pratorotondo.

Abbiamo fatto un incontro con gli studenti magistrali di Colle che ci hanno aiutato in questi ultimi mesi di scuola. Sembra che per il futuro, non offriranno solo un aiuto, ma diverranno "dei nostri"; d'altra parte noi li consideriamo già tali.

Il programma estivo del doposcuola è cominciato.
La ragazza belga che doveva migliorare il nostro francese

ha scritto che non può venire. Si spera in una sostituzione.

Alcuni dei "nostri" sono al mare, come Corrado e Marcella; altri vi andranno prossimamente. C'è chi, come la Piccina, pensa addirittura ad ISOLE LONTANE, chi a viaggi semiplanetari, ecc. peccato che tutti noi del doposcuola non riusciamo ad organizzare un po' di vacanze insieme.

I ragazzi della "scuola 725" (è questa una scuola dei baracati dell'acquedotto felice in Roma) avevano da tempo annunciato nel loro bollettino la pubblicazione di un libro scritto da loro.

Il libro è uscito in questi giorni. Una copia è qui al doposcuola. È a disposizione di tutti coloro che vorranno leggerlo. Sempre al doposcuola, potete leggere l'ultimo bollettino dove i ragazzi spiegano come e perché hanno scritto:

"Non Tacere"

questo è il titolo del libro.

=====

Vi invitiamo alla riflessione di alcune frasi, rilevate dal libro: "LETTERA A UNA PROFESSORESSA"

"Gianni (il ragazzo sempre bocciato) ha ormai 14 anni e dovrebbe ricominciare la prima media (o la seconda). A questo punto seguitare diventa quasi assurdo..... La noia della scuola è al colmo. Il lavoro è facile a trovarsi. Tra pochi mesi è anche legale..... Ci voleva una mano da parte vostra. La mano l'avete stesa per farlo ruzzolare.

....."Se un compito è da quattro io gli do quattro".....
.....non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti uguali fra disuguali.

....."Quando li presi in prima erano dei veri analfabeti. Ora invece mi fanno dei compiti tutti corretti.....

.....Gli analfabeti che aveva a prima media sono ancora analfabeti. Se li è solo levati davanti agli occhi.

=====

Un gruppo di studenti del Magistrale racconta la propria esperienza vissuta nel doposcuola di Borgatello.

ESPERIENZE

Abbiamo vissuto 3 mesi nel doposcuola di Borgatello. Il doposcuola ha queste finalità: dare un'assistenza tecnica ai ragazzi, lavoro di gruppo, cultura "politica", cioè attenzione agli avvenimenti.

VANTAGGI SCAMBIevoli FRA RAGAZZI E GRANDI

Non solo i ragazzi hanno ricevuto un aiuto, ma possiamo dire che i vantaggi sono stati reciproci, in quanto abbiamo acquisito nuove esperienze didattiche, ed abbiamo superato quella tipica forma di egoismo che ci dà la cultura scolastica.

GIUDIZIO SUL DOPOSCUOLA?

Per noi è impossibile dare un definitivo e profondo giudizio sul doposcuola basandoci esclusivamente sul periodo che qui abbiamo trascorso, limitato nel tempo, ma soprattutto indirizzato ad una preparazione esclusivamente tecnica, in vista dell'ultimo periodo scolastico. Se potevamo accusare una carenza del doposcuola, poteva essere quella di seguire troppo il programma e il metodo scolastico, infatti da alcuni ragazzi eravamo considerati una specie di insegnanti e facevano i compiti solo sotto la nostra sorveglianza. Del resto non potevamo togliere questa lacuna sempre per la solita mancanza di tempo e per quel "particolare" periodo trascorso a Borgatello (cioè l'ultimo periodo dell'anno scolastico).

UN "BENE !" AL DOPOSCUOLA DI BORGATELLO.

Di fronte a un fallimento del doposcuola statale di Colle, e un continuo progredire di quello di Borgatello, dobbiamo affermare che quest'ultimo è senza dubbi migliore, sia dal punto di vista organizzativo e culturale e principalmente per quell'indirizzo politico che manca del tutto nel doposcuola e scuola statali.

SULL'AUTOGESTIONE DEL DOPOSCUOLA

Ancora il doposcuola non è in grado di realizzare una completa autogestione perchè molti ragazzi non hanno assimilato bene l'importanza di fondo del doposcuola. Il rapporto fra grande e ragazzo deve cambiare (e sta già cambiando) insieme all'emanci-

pazione del doposcuola stesso. Da elemento di aiuto, come siamo stati noi, il grande deve divenire un compagno di studio

PROSPETTIVE

I) Il doposcuola non deve esistere solo per i tre anni delle medie ma deve continuare anche per gli anni successivi, anche perchè sarebbe un controsenso abbandonare quel discorso "politico" che è stato iniziato.

II) Necessità di allargare la cerchia dei grandi che partecipano al doposcuola.

Per ulteriori proposte e chiarimenti, abbiamo deciso, insieme ai ragazzi del doposcuola, di organizzare un'ulteriore assemblea e rimandiamo a questa assemblea la preparazione del futuro programma.

Una nostra proposta finale ai ragazzi del doposcuola:

ELIMINIAMO LA PAROLA GRANDE!
